



Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Duca degli Abruzzi" Napoli



CERTIFICATO N. 10 100 1000000000

Trasporti e Logistica: Conduzione del mezzo navale, Conduzione di apparati ed impianti marittimi
/ elettronici di bordo - Conduzione del mezzo Aereo, Costruzione del mezzo navale, Logistica

Via di Pozzuoli, 5 - 80124 Bagnoli (NA) - Codice fiscale: 94203740637

site web: WWW.ITNIPADUCABRUZZI.EDU.IT

email scuola: NAIS00300L@istruzione.it

PEC: NAIS00300L@pec.istruzione.it

Codice IPA: istsc_nais00300L | Codice unico di fatturazione (CUF): UF35NC

I.I.S.S. ITN IPAM DUCA ABRUZZI
Prot. 0003963 del 12/05/2026
IV (Uscita)

ESAME DI MATURITA'

Anno scolastico 2025 – 2026



Documento finale del Consiglio di Classe

(Redatto ai sensi dell'OM 54 del 26/03/2026)

Classe 5^a CAIM/CAIE. Sez. E

Indirizzo di studi: "Istituto Tecnico a Indirizzo Trasporti e Logistica "

Articolazione: Conduzione del mezzo

Opzione: Conduzione Apparati Impianti Marittimi/Apparati Impianti Elettrici

Il Presente documento consta di n° 36 pagine compresa questa copertina

Napoli li 15/05/2026

Data di approvazione del CD del 13/05/2026

Data di affissione all'albo 15/05/2026



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Antonietta Prudente)

SOMMARIO

1.LA SCUOLA: INFORMAZIONI GENERALI	3
PROFILO DEL DIPLOMATO CAIM/CAIE	3
QUALITÀ MARITTIMA STCW	4
2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE – PIANO DI STUDIO	5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	5
IL CONSIGLIO DI CLASSE	6
SITUAZIONE INIZIALE.....	7
IL PERCORSO FORMATIVO SVOLTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE	9
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO DISCIPLINARE	10
COMPITO DI REALTÀ (UDA): VALUTAZIONE E RUBRICA - MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE	11
LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	12
NUCLEI CONCETTUALI DI EDUCAZIONE CIVICA	14
CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA	16
Storia della bandiera e dell'inno nazionale.....	16
TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE DURANTE L'ANNO NELLE DISCIPLINE CURRICOLARI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI	18
PROVA ESPERTA.....	18
PROVA DISCIPLINARI PER CLASSI PARALLELE STCW.....	18
PROVA INVALSI CLASSE QUINTE.....	18
AMMISSIONE ESAME DI MATURITA'	19
3.PIANO DI STUDI CURRICULUM MINISTERIALE	21
4. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE "PECUP"	21
5.COMPETENZE STCW	24
6.TABELLA RIASSUNTIVA DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE.....	25
7.PERCORSI FORMATIVI CON METODOLOGIA CLIL	26
8.ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO RECUPERO E INTEGRATIVE 2025/2026	26
HELP DESK	26
ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE 2025/2026	26
9.SPAZI E ATTREZZATURE UTILIZZATE PER TUTTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE.....	26
10.VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – METODI E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	27
PROVE DI VERIFICA (TIPOLOGIE UTILIZZATE)	27
PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE	27
11. PROVE SCRITTE E COLLOQUIO ESAME DI MATURITA'	27
12. RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITÀ FSL – CLASSE 5 SEZ. E CAIM/CAIE.....	30
13. CREDITO SCOLASTICO – CRITERI DI ATTRIBUZIONE – DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI	32
INDICATORI DI FREQUENZA CURRICOLARE.....	33
INDICATORI DI IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	33
14. CREDITO FORMATIVO.....	34

1.LA SCUOLA: INFORMAZIONI GENERALI

L'istituto risponde alla richiesta di specializzazione nautica dei giovani che desiderano intraprendere un'attività collegata al mare. La scuola e i suoi insegnamenti si rivolgono al mondo marittimo e al suo indotto, settori che oggi rappresentano, in un contesto di crisi economica, le attività che, in Campania, fanno registrare ancora segnali di successo e aprono prospettive di occupazione. Scopo di tutti gli ex Istituti Nautici è quello di formare i Comandanti e gli Ufficiali della Marina Mercantile, cioè di tutte le navi che hanno finalità commerciali o da diporto. Su ogni nave sono presenti un Comandante e i suoi ufficiali che si assumono tutta la responsabilità della navigazione, della sicurezza a bordo, della buona conservazione del carico (merci o passeggeri che siano) e del rispetto delle leggi nazionali ed internazionali che regolano la vita e l'attività di una nave. Consapevoli di dover aiutare gli studenti a fare sintesi delle loro esperienze formative, che avvengono anche al di fuori della scuola, li aiutiamo a riflettere in chiave critica sul loro futuro. Le parole che costituiscono i principi fondamentali a cui s'ispira la nostra azione educativa sono: **identità, appartenenza, conservazione, responsabilità, solidarietà, libertà.**

Gli indirizzi dell'Istituto Tecnico sono:

- **Conduzione del mezzo navale CMN "Coperta"**
- **Conduzione Apparat e Impianti Marittimi/Apparat e Impianti Elettrici di Bordo CAIM_CAIE**
- **Logistica**
- **Costruttori navali**

Gli indirizzi dell'Istituto Professionale sono:

- **Pesca commerciale e produzioni ittiche**
- **Produzione industriale e artigianale**
- **Manutenzione e assistenza tecnica (con curvatura mezzi navali)**

Parallelamente agli **Ufficiali di "Coperta"** esistono gli **Ufficiali di "Macchina"** che hanno il compito della conduzione e manutenzione di tutti gli apparati meccanici ed elettrici della nave, in particolare dell'apparato motore principale. Esiste una terza figura legata al mondo delle navi mercantili: il **"Costruttore Navale"**.

Il **Costruttore navale** non fa parte del personale navigante ma opera a terra e trova la sua collocazione professionale all'interno di cantieri navali o studi tecnici e di progettazione, oppure in qualità di libero professionista.

Infine, a seguito della recente riforma della scuola secondaria superiore, l'istituto si è arricchito di una nuova articolazione: la **"Logistica"**. Il **tecnico per la Logistica** possiede competenze e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti l'organizzazione dei servizi logistici e il mantenimento in efficienza di mezzi e impianti; inoltre è in grado di pianificare spostamenti e trasporti e organizzarne risorse e servizi connessi, nel rispetto delle procedure e delle normative sulla sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente.

PROFILO DEL DIPLOMATO CAIM/CAIE

Nell'opzione CAIM / CAIE: gli allievi studiano le problematiche relative alla gestione e alla conduzione di impianti termici, elettrici, elettronici, meccanici e fluidodinamici utilizzati nella trasformazione e nel controllo dell'energia, con particolare riferimento agli impianti navali. Al termine del percorso di studi, il diplomato possiederà le conoscenze tecnico-scientifiche relative alla teoria e alla tecnica dei controlli delle macchine e degli impianti.

Competenze specifiche di indirizzo

- Identificare, descrivere e comparare le tipologie e le funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.
- Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.
- Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.
- Controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo, anche relativi ai servizi di carico e scarico e di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- Cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza e in arrivo.
- Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Settori lavorativi

- A bordo possono intraprendere la carriera di Ufficiale di Macchina o quella di Ufficiale Elettrotecnico, specializzandosi presso l'Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità - Accademia della Marina Mercantile di Genova.
- A terra sono capaci di impiegarsi in molteplici ambiti, quali i settori delle Riparazioni Navali, dell'Elettronica, dell'Industria Meccanica, del Trasporto Ferroviario e dell'impiego autonomo nella Motoristica e nell'Impiantistica termica, elettrica, meccanica e idraulica. Possono ampliare le loro competenze post diploma negli altri Istituti Tecnici Superiori oppure possono frequentare l'Università se hanno talento per lo studio. L'indirizzo rappresenta una vera e propria autostrada che proietta gli studenti e le studentesse nel campo dell'Ingegneria Elettrica, Elettronica, Meccanica e Navale.

QUALITÀ MARITTIMA STCW

La scuola ha aderito, insieme a tutti gli Istituti ex Nautici, alla certificazione **ISO UNI 9001 2015** con contenuti STCW (The International Convention on Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers). Il Manuale del Sistema di Gestione (MSG) è il documento che illustra le linee adottate dall'Istituto I.I.S.S. Trasporti e Logistica "Duca degli Abruzzi" di Napoli e costituisce il documento di riferimento per tutti i componenti dell'Organizzazione. Tutta la progettazione, l'erogazione e la validazione del servizio offerto seguono le norme standardizzate ISO 9001, soggette a continui controlli sia da parte del MIUR che del MIT, nonché dagli organismi internazionali.

Il diplomato all'Istituto Trasporti e Logistica - opzione Conduzione del Mezzo Navale, per i contenuti culturali della sua formazione, possiede conoscenze e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento dell'attività di organizzazione dei trasporti in generale e marittimi in particolare.

Possiede adeguate competenze per l'inserimento nei settori del controllo e monitoraggio ambientale, nonché per accedere alla carriera di ufficiale di Marina Mercantile.

2.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE – PIANO DI STUDIO

Struttura del curriculum	AREA GENERALE	AREA INDIRIZZO				
	MATERIE	BIENNIO	TRIENNIO	MATERIA	BIENNIO	TRIENNIO
	Italiano – Storia	396	594	Elettrotecnica ed Elettronica		528
	Diritto ed Economia	132		Scienze e tecnologia applicata	99	
	Lingua inglese e conversazione	198	297	Scienze della navigazione		330
	Matematica e complementi	264	363	Macchine e disegno		594
	Informatica	33		Logistica		198
	Chimica	198		Diritto Marittimo		198
	Scienze integrate	132				
	Fisica	198				
	Disegno tecnico	198				
	Educazione fisica	132	198			
	Religione	66	99			

Percorso formativo	Italiano	132
del 5° anno	Storia	66
	Lingua inglese	99
	Matematica	99
	Educazione fisica	66
	Religione	33
	Macchine	264
	Scienze della navigazione	132
	Diritto	66
	Elettrotecnica	198

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5E CAIM/CAIE è composta da 12 alunni, tutti di sesso maschile, provenienti dalla classe 4E dell'anno scolastico precedente. Il gruppo, residente prevalentemente a Napoli e nei comuni limitrofi, presenta un contesto socio-economico e culturale eterogeneo. All'interno della classe è presente un alunno con BES, certificato ai sensi della L. 104/92, per il quale è stata predisposta e implementata una Progettazione educativo-didattica personalizzata in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento, alle metodologie didattiche, alle modalità di verifica e ai criteri di valutazione, con verifiche identiche o equipollenti. Pertanto, le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nella Relazione finale sull'alunno, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha mantenuto un comportamento complessivamente **corretto**. Il rapporto con il corpo docente è stato improntato alla reciproca correttezza, sebbene la **partecipazione al dialogo educativo non sia risultata sempre omogenea**. A un gruppo di studenti motivati, caratterizzati da un interesse costante e un coinvolgimento attivo, si è contrapposta una componente più distaccata, il cui impegno è apparso discontinuo. La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli alunni, fatta eccezione per alcuni casi di assenze ricorrenti che hanno inevitabilmente inciso sulla continuità degli apprendimenti individuali.

Nel corso del triennio, il percorso formativo ha coniugato lo studio teorico con esperienze tecnico-pratiche, mirate a sviluppare sia una solida coscienza civica, sia le competenze professionali specifiche

dell'indirizzo. Molti studenti hanno dimostrato serietà e responsabilità durante gli **stage a bordo** e nelle attività di orientamento, maturando precisione operativa e attitudine alla navigazione. Il profilo formativo è stato ulteriormente arricchito dalla partecipazione di alcuni alunni ai corsi **Basic Training (STCW)**, requisito fondamentale per l'iscrizione alla Gente di Mare.

Per quanto riguarda i livelli di apprendimento, la classe presenta un quadro eterogeneo, strettamente correlato alla qualità dell'impegno individuale:

- un ristretto gruppo di alunni, grazie a un impegno costante e a una partecipazione attiva, evidenzia ottime capacità di approfondimento e rielaborazione personale dei contenuti;
- un secondo gruppo ha conseguito una preparazione complessivamente adeguata, pur mostrando talvolta una precisione non sempre costante e la necessità di maggiore rigore nell'esposizione;
- la restante parte della classe presenta una preparazione più superficiale: in questi casi, la discontinuità nello studio e l'impegno sporadico hanno limitato la capacità di rielaborazione autonoma, con conseguenti difficoltà nell'uso del linguaggio tecnico e nelle capacità di sintesi.

Si segnala che la composizione del corpo docente non è stata del tutto stabile nel corso del triennio, determinando alcune discontinuità nella didattica; tuttavia, ciò non ha pregiudicato il raggiungimento degli obiettivi educativi fondamentali. All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e nei successivi Consigli di Classe, sono stati individuati obiettivi specifici per area disciplinare e obiettivi trasversali comuni, finalizzati al consolidamento di un metodo di studio efficace, al potenziamento delle competenze di scrittura ed esposizione orale e allo sviluppo delle capacità di astrazione e di pensiero critico.

I rapporti tra scuola e famiglia si sono mantenuti costanti e costruttivi per l'intero anno scolastico, grazie ai colloqui individuali programmati e ai ricevimenti settimanali dei docenti.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
BOSCARELLI AGATA	Scienza della Navigazione ed elementi di costruzione navale
CIONE ANGELO	Laboratorio di Navigazione
DE CHIARA MARINELLA	ITALIANO
DE MICHELE SERENA	Attività di sostegno agli allievi
DEL VECCHIO IRIS	DIRITTO ED ECONOMIA
DI MEO CHIARA	MATEMATICA
FALCONE CARLO	ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA
LANNA ANNALISA	Scienze Motorie e Sportive

Docente	Materia
MELILLO FABIANA	Attività di sostegno agli allievi
PEDICINI MARCO	Laboratorio di elettrotecnica ed elettronica
POLLETTA MARIA PIA	INGLESE
RELVINI PASQUALE	RELIGIONE
RESCIGNO CARMELA	Attività di sostegno agli allievi
RIVIECCIO SALVATORE	Laboratorio Macchine Impianti e Tecnologia
RUSSO DAVIDE	STORIA

SITUAZIONE INIZIALE

1 – Situazione iniziale		
	Numero di allievi	12
	Numero di allievi ripetenti	0
	Numero di allievi DSA	0
	Numero di allievi DA	1
	Provenienza degli allievi	12 della IV E CAIM/CAIE
	Livello di socializzazione	Buono
	Promozione al V anno	Tutti gli studenti sono stati promossi per merito, ad eccezione di alcuni che hanno regolarizzato il proprio debito formativo.
Livelli di preparazione	Conoscenze	- Sostanzialmente adeguate. A profili che mostrano una preparazione solida e approfondita si contrappone una preparazione più superficiale e settoriale per la restante parte della classe
	Competenze	- Complessivamente adeguate. Risultano in fase di consolidamento per un gruppo di studenti che applica le procedure richieste solo se supportato da una guida.
	Capacità	- Generalmente adeguate. La capacità di rielaborazione è autonoma nei profili più costanti, mentre risulta sufficiente e mediata dal docente per il resto del gruppo.
Comportamento	Assiduità alle lezioni	Generalmente continua Discontinua per qualche allievo
	Partecipazione al dialogo educativo	Complessivamente buona
	Modo di porsi in classe e nei confronti della scuola	Generalmente responsabile e corretto

2 – Obiettivi Fornire agli allievi capacità ed abilità	Comportamentali	Solidarietà e collaborazione del singolo con il gruppo classe Approfondimento della conoscenza del sé Maturazione della coscienza sociale e civile e della capacità di confronto Rispetto delle regole condivise
	Cognitivi	Acquisizione di autonomia nel metodo di lavoro Proprietà di linguaggio e Capacità logico-espressive Capacità di valutare situazioni ed elaborarne in modo originale i contenuti Acquisizione di un ambito professionale

3 - Attività Integrative	Curricolari:	Azioni di recupero personale in itinere Lavori di gruppo Elaborazioni di tesine/relazioni
	Extracurricolari:	Sportello didattico Viaggio di integrazione della preparazione professionale Conferenze, partecipazione a dibattiti, visite d'istruzione. Partecipazione ai progetti Piano Estate - PON Attività previste dal PTOF Orientamento in uscita

4 – Mezzi e Metodi	METODI - Lezioni frontali; - Recupero individualizzato - Verifiche scritte (non meno 3 per quadrimestre); - Verifiche orali secondo la programmazione individuale dei docenti; - Lavori di gruppo. MEZZI - Libri di testo; - Audiovisivi; - Appunti ad integrazione del testo; - Strutture di laboratorio (Linguistico, Informatico, Navigazione, Diritto, Elettronica, Macchine)	• Abitudine al lavoro di gruppo ed al confronto dialettico • Trasparenza nella comunicazione degli obiettivi stessi e collaborazione nel controllo del raggiungimento degli stessi in modo che l'allievo acquisisca una corretta capacità di autovalutazione • Letture alternative a quelle dei libri di testo (giornali, riviste, etc.) • Elaborazione autonoma di documenti originali (tesine, relazioni, grafici, etc.) • Coordinamento interdisciplinare nella trattazione di determinati temi o argomenti.
5 – Rapporti con le famiglie	1) Ciascun docente riceverà i genitori previo appuntamento concordato con gli stessi. 2) In caso di esigenze particolari i docenti convocherà i genitori per iscritto o a mezzo telefono; 3) Due colloqui generali con le famiglie collocati nei giorni successivi alle riunioni dei consigli di classe in orario pomeridiano: uno a dicembre ed un altro ad aprile;	

IL PERCORSO FORMATIVO SVOLTO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Nel tracciare il percorso d'intervento didattico finalizzato al raggiungimento degli obiettivi disciplinari caratteristici del profilo professionale, in termini di conoscenze, competenze e capacità, il Consiglio di classe ha sviluppato una programmazione intesa a valorizzare l'apporto congiunto delle varie discipline, sfruttando i momenti d'intersezione delle conoscenze per il raggiungimento di quelle mete trasversali al quadro disciplinare. In tal senso sono stati individuati come prioritari i seguenti obiettivi:

Comportamentali

- Solidarietà e collaborazione del singolo con il gruppo
- Approfondimento della conoscenza di sé
- Maturazione della coscienza sociale e civile e della capacità di confronto

Cognitivi

- Miglioramento del metodo di lavoro
- Capacità logico espressive- Proprietà di linguaggio
- Capacità di valutare le situazioni, di elaborare in modo critico i contenuti, di apportare contributi originali.

Sono state pertanto utilizzate le seguenti strategie:

- Abituare gli allievi al lavoro di gruppo ed al confronto dialettico
- Dare una trasparente comunicazione degli obiettivi da raggiungere, fornire e chiedere agli alunni collaborazione nel controllo del raggiungimento degli stessi, in modo da consentire l'acquisizione di una corretta capacità di autovalutazione.
- Gratificare i risultati ottenuti per un adeguato rinforzo dell'autostima
- Fornire letture alternative a quella del libro di testo
- Abituare gli allievi all'elaborazione autonoma di documenti originali (tesine, relazioni, grafici)

La programmazione degli interventi disciplinari è stata effettuata secondo una sequenza modulare. Il dettaglio e la scansione temporale sono rilevabili nelle singole schede consuntivo delle singole discipline allegate al presente documento.

La Valutazione si rifà al protocollo di valutazione allegato al PTOF deliberato dal Collegio Docenti, si allega uno stralcio:

FSL. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

Il Percorso di Formazione Scuola Lavoro - FSL (ex alternanza scuola-lavoro) è una modalità didattica che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta gli studenti delle scuole superiori a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le proprie attitudini, mentre arricchisce la formazione e orienta il percorso di studio.

Così come disposto nel testo della legge di bilancio 2019 dall'art. 57, comma 18, i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento", a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, saranno ridotti, rispetto a quanto previsto dal comma 33 dell'art. 1 della legge 107/2015, di oltre il 50% del monte ore triennale.

Tali percorsi saranno attuati per una durata complessiva non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno di studi degli istituti tecnici.

La classe 5ª sez. E, indirizzo CAIM/CAIE, composta da 12 alunni, tutti di sesso maschile, ha complessivamente raggiunto il monte ore previsto dalla normativa. Gli studenti hanno partecipato alle attività FSL (già PCTO) svolte nel triennio, mantenendo una frequenza generalmente regolare anche alle lezioni in istituto.

Il comportamento della classe durante le attività di FSL è stato sempre corretto, consentendo il regolare svolgimento sia delle attività formative esterne sia di quelle didattiche interne. Gli alunni

hanno mostrato interesse per le attività proposte, distinguendosi per una partecipazione attiva e per un buon livello di competenze acquisite.

Al termine dell'anno scolastico, le attività svolte saranno oggetto di una relazione a cura del tutor FSL della classe

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO DISCIPLINARE

GIUDIZIO		VOTO	CONOSCENZE	COMPRENSIONE	COMPETENZE	ANALISI E SINTESI
Gravemente insufficiente	G	1/3	Gravemente lacunose	Non comprende i concetti, le informazioni le procedure	Non applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure e non risolve problemi, neanche se guidato	Non analizza e non sintetizza
Non sufficiente	F	4	Frammentarie ed espresse in modo stentato	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo parziale e/o scorretto	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure minime, solo se guidato, ma con gravi errori	Opera analisi parziali e sintetizza in modo scorretto e disorganizzato
Mediocre	E	5	Superficiali e espresse con imprecisione linguistica	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo parziale e con imprecisioni non gravi	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure con qualche errore	Opera analisi parziali e sintetizza con qualche imprecisione
Sufficiente	D	6	Complete, ma non approfondite, espresse in modo semplice, ma corretto	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure essenziali, in modo corretto	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure in maniera essenziale	Opera analisi essenziali e sintetizza in modo semplice, ma corretto
Discreto	C	7	Complete ed espresse con proprietà linguistica	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo adeguato, completo e corretto	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure in modo corretto	Opera analisi e sintetizza in modo adeguato; coglie implicazioni e correlazioni con apporti personali
Buono	B	8	Complete ed approfondite, espresse con registro linguistico corretto ed adeguato	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo approfondito, con apporti anche personali	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure in modo corretto ed autonomo; coglie analogie e differenze e opera proiezioni personali	Opera analisi autonome e approfondite; coglie implicazioni e correlazioni con capacità di sintesi e apporti personali
Ottimo	A	9/10	Complete, approfondite ed ampie, supportate da un lessico ricco ed articolato	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo critico, autonomamente, in ogni situazione di apprendimento	Applica in modo autonomo e critico le conoscenze, i principi, le regole e le procedure; risolve problemi più complessi e compie inferenze con apporti personali	Opera analisi in modo autonomo, approfondito e critico; individua analogie e differenze che esprime con registro linguistico ricco ed articolato; ha capacità di sintesi e di giudizio critico

La griglia di valutazione dei processi di apprendimento sarà utilizzata dai singoli consigli di classe in sede di consigli intermedi e finali.

COMPITO DI REALTÀ (UDA): VALUTAZIONE E RUBRICA - MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Il compito di realtà è gestito secondo la metodologia dell'Unità di Apprendimento (UdA). Questa indica l'insieme di occasioni che consentono all'allievo di entrare in un rapporto personale con il sapere, affrontando compiti che conducono a prodotti di cui egli possa andare orgoglioso e che costituiscono oggetto di una valutazione più attendibile.

La Rubrica rappresenta una matrice che consente di identificare, per una specifica macro-competenza oggetto di formazione e valutazione, il legame che si instaura tra le sue componenti:

- le conoscenze e abilità essenziali mobilitate dal soggetto nel corso dell'azione di apprendimento;
- le evidenze, ovvero le prestazioni reali, significative e necessarie che costituiscono il riferimento valutativo periodico e finale;
- i livelli di padronanza (EQF) che consentono di collocare la prestazione del soggetto entro una scala ordinale;
- i compiti che indicano le attività suggerite per la gestione del processo didattico.

CRITERIO FOCUS	DESCRITTORE	INDICATORI DI ECCELLENZA
Correttezza	Il prodotto è conforme alle consegne, realizzato in modo coerente con le regole, completo delle diverse componenti, preciso, funzionale ed efficace	Creatività, cura estetica, notazioni e spiegazioni, aiuto ai compagni
Capacità logica	Il percorso seguito dallo studente per giungere al risultato finale rivela capacità logiche sia nell'impostazione del lavoro sia nei nessi che caratterizzano le varie fasi sia infine nelle conclusioni poste a confronto con le premesse	Rigore ed esattezza di ragionamento, coerenza nel discorso, rispondenza delle azioni a validi ragionamenti
Padronanza del linguaggio scientifico	Lo studente possiede un lessico appropriato comprendente sia termini scientifici sia ragionamenti riferiti a teorie e regole, sa produrre affermazioni attendibili fondate sul metodo scientifico	Ricchezza lessicale, fluidità, ricchezza di riferimenti (pertinenti) ad autori, teorie, modelli...
Riflessione	Lo studente, ritornando sull'azione svolta, coglie i significati evidenti (narrativi) e quelli impliciti (principi, teorie, regole...), il legame con quanto appreso nel percorso degli studi e con la realtà, il valore degli apprendimenti e delle competenze acquisite, anche in vista della sua decisione orientativa	Capacità comunicativa in rapporto ai differenti interlocutori, collegamenti con i saperi appresi nei vari ambiti, con la realtà e con la propria esperienza personale; profondità, autovalutazione

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Valutazione del Comportamento:

Griglia di valutazione sull'attribuzione del voto di condotta approvata dal Collegio Docenti. Tale griglia è stata utilizzata dai docenti della classe in sede di consigli intermedi e finali.

	Frequenza	Assidua e puntuale
10	Comportamento	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
	Frequenza	Puntuale e regolare
9	Comportamento	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
	Frequenza	Frequenza nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate
8	Comportamento	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Regolare alle lezioni e alle attività scolastiche mancanze non gravi
	Impegno	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati.
	Sanzioni	Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi.
	Frequenza	Ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
7	Comportamento	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe
	Partecipazione	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati
	Sanzioni	Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.
	Frequenza	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari.
6	Comportamento	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici.
	Partecipazione	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo
	Impegno	Scarso interesse e impegno per le attività scolastiche
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.
	Comportamento	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale e/o mancato rispetto del Regolamento di Istituto in materia grave, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari
5	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.

Rubrica di valutazione riferita alle "Competenze in materia di cittadinanza"

COMPETENZE CHIAVE DI RIFERIMENTO	RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DI CITTADINANZA		
	PROCESSO		
	CRITERI	FOCUS DELL'OSSERVAZIONE	PUNTEGGIO
Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze	4	L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi, ascoltando e interagendo positivamente ed arricchendo-riorganizzando le proprie idee in modo dinamico	
	3	L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi, ascoltando, interagendo positivamente e con buona capacità di arricchire-riorganizzare le proprie idee	
	2	L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari, socializza alcune esperienze e saperi, ascolta in modo non continuo	
	1	L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze	
Relazione con i docenti e le altre figure adulte	4	L'allievo entra in relazione con gli adulti in modo aperto e costruttivo	
	3	L'allievo si relaziona con gli adulti adottando un comportamento pienamente corretto	

L'istituto ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010 e il progetto di educazione civica approvato dal collegio docenti, le attività riportate di seguito per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

NUCLEI CONCETTUALI DI EDUCAZIONE CIVICA

Progetto approvato con Delibera n. 3 del collegio dei docenti del 23/10/2025.

Considerato quanto stabilito dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dal relativo Decreto Ministeriale n. n. 183 del 7 settembre 2024, i curricoli di Educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del Consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

L'Educazione civica si declina su 3 nuclei concettuali:

- 1) Costituzione;
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità;
- 3) Cittadinanza digitale.

Monte Ore

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

PROSPETTIVA TRASVERSALE DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Le tematiche trattate dovranno essere coerenti e integrate nel curricolo ed essere funzionali allo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze previste nei traguardi per lo sviluppo delle competenze, nel caso del ns/ Istituto, dalle Linee Guida degli Istituti tecnici.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti di "applicare" conoscenze e abilità, di costruirne di nuove e, quindi, di sviluppare competenze. Grazie alle occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, gli studenti possono conseguire conoscenze e abilità solide e competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

PERSONALIZZAZIONE PER GLI ALUNNI DSA (Legge 170/2010) E GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per gli alunni con BES, l'insegnamento dell'educazione civica verrà personalizzato in modo adeguato sulla base delle indicazioni fornite dal PDP o dal PEI.

Saranno previsti perciò strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni con DSA. Per gli studenti diversamente abili, invece, ciascun C.d.C. predisporrà percorsi didattici che favoriscano e promuovano l'inclusione sociale e la valorizzazione delle diverse abilità sia nell'uso di metodologie didattiche inclusive sia nella scelta delle tematiche oggetto delle UDA.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

(Cfr. la L. n. 92 del 20 Agosto 2019 e il D.M. n. 35 del 22/06/2020) Le indicazioni sulla valutazione delle attività di educazione civica contenute nel Decreto 35/2020, prevedono che “in sede di scrutinio il docente coordinatore dell’insegnamento formula una proposta di valutazione [...], acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l’insegnamento dell’educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall’intero team o dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari”. Più avanti si aggiunge: “La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l’insegnamento dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all’educazione civica.”

VERIFICA E VALUTAZIONE

In sede di scrutinio il docente di Diritto formula la proposta di voto, sulla base degli elementi conoscitivi (osservazioni, prove scritte, orali, ecc.) fornitigli dai docenti del C.d.C.

Si sottolinea che “la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell’educazione civica e affrontate durante l’attività didattica”.

La valutazione deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso formativo e didattico dello studente: il senso di responsabilità, l’autonomia, l’attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l’acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti, in modo da diventare cittadini “consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa”.

Il voto di educazione civica concorre all’ammissione alla classe successiva e all’attribuzione del credito scolastico.

CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE DELLA VERIFICA SOMMATIVA

Per ogni disciplina coinvolta nell’UDA, il docente si servirà delle griglie di correzione e/o della griglia appositamente elaborata presente nel Protocollo di Valutazione. Oltre alle verifiche formative che ciascun docente dovrà somministrare ai propri studenti, sarà prevista una verifica sommativa, che consiste in un test pluridisciplinare di 10 domande a risposta multipla.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE								
		Totale ore	1°	2°	3°	4°	5°	
1	Elementi fondamentali del diritto	2	1	1				Diritto
2	Costituzione	9	1	2	1	2	3	Diritto
3	Istituzioni dello Stato italiano	4				2	2	Storia
4	Studio degli statuti regionali	2				1	1	Storia
5	L'Unione europea	2					2	Storia
6	Gli organismi internazionali	3					3	Diritto
7	Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1	1					Diritto
8	Nozioni di diritto del lavoro	5			3	2		Diritto
9	Educazione alla legalità e contrasto	12			6	4	2	Diritto. Eventuali incontri a scuola con magistratura forze dell'ordine: docenti in servizio
10	Educazione stradale	8	3	3			2	Scienze Motorie. Eventuali incontri a scuola con polizia stradale: docenti in servizio
11	Educazione alla salute e al benessere	21	6	6	6	3		Scienze motorie
12	Educazione al volontariato e cittadinanza	4				2	2	Religione cattolica
13	Diritti e istituti di partecipazione	2				1	1	Diritto
14	La sicurezza a bordo	24			8	8	8	Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo (Scienza della navigazione), Logistica, Meccanica, macchine e sistemi propulsivi (Meccanica e Macchine), Elettronica, elettrotecnica e Automazione (Elettronica ed elettrotecnica)
	TOTALE ORE	78						

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ								
15	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	16	7	9				SCIENZE INTEGRATE (GEOGRAFIA, SCIENZE DELLA TERRA): (classe 1ª); SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA, FISICA, BIOLOGIA): (classe 2ª), Religione cattolica
16	Tutela del patrimonio ambientale	4	2	2				SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA): (classe 1ª) SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA): TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE (classe 2ª)
17	Tutela della identità, produzioni Made in Italy	3	1	2				GEOGRAFIA: (classe 1ª) SCIENZE INTEGRATE (BIOLOGIA): (classe 2ª)
18	Rispetto e valorizzazione del patrimonio	2		2				Storia
19	Conoscenza storica del territorio	4	2	2				SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA): (classe 1ª). SCIENZE INTEGRATE (FISICA): (classe 2ª).
20	Rispetto per gli animali	1	1					Religione cattolica
21	Norme di protezione civile	4			2	2		Diritto
22	Educazione finanziaria	14			5	4	5	Diritto
23	Tutela degli ambienti marini	6			2	2	2	Meccanica, Macchine e sistemi propulsivi (Meccanica e Macchine),
	TOTALE ORE	75						
CITTADINANZA DIGITALE								
24	Affidabilità delle fonti	2		2				Diritto
25	Forme di comunicazione digitale e	1	1					TIC
26	Identità digitale	2	2					TIC
27	Tutela dei dati	2	2					TIC
28	Fake news	2		2				Italiano
29	Pericoli dell'identità digitale	1	1					TIC
30	Cyberbullismo	2	2					Religione cattolica
	TOTALE ORE	12						
		165	33	33	33	33	33	

Protocollo di Valutazione allegato al PTOF

<https://www.itnpiaducabruzzo.edu.it/?s=protocollo+valutazione&type=any>

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE DURANTE L'ANNO NELLE DISCIPLINE CURRICOLARI E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono state effettuate verifiche scritte e orali, somministrati test e controllato il lavoro casalingo; è stato osservato il comportamento dell'allievo in diverse situazioni, durante discussioni, esercitazioni guidate e lavori di gruppo.

È stato verificato il possesso di conoscenze specifiche, la capacità d'individuazione dei concetti chiave, la capacità di rielaborazione logica e sintetica degli stessi, la capacità di effettuare collegamenti all'interno della singola disciplina e con discipline attinenti, nonché l'esposizione corretta con l'uso di un lessico appropriato.

PROVA ESPERTA

Questo è il sesto anno che il Collegio Docenti, a seguito delle indicazioni provenienti da diversi organismi internazionali, dall'Agenzia Europea per la Sicurezza Marittima EMSA e dalla Comunità Europea, ha deciso la sperimentazione della PROVA ESPERTA, considerata dai più la prova che più si avvicina alla valutazione delle competenze.

La prova esperta si caratterizza per questi aspetti: è un compito aperto e problematico che richiede allo studente l'attivazione della capacità di stabilire collegamenti, di ricavare da fonti diverse e da più codici informazioni anche implicite, di affrontare l'analisi di un caso o di risolvere una situazione problematica e, infine, di giustificare le scelte praticate e il percorso svolto. La letteratura sulle competenze mette chiaramente in evidenza che non basta una prestazione o una singola mancanza di prestazione per inferire la presenza o l'assenza di una competenza.

La valutazione, distinta dalla verifica, deve basarsi su più indicatori di competenza.

Nel mese di Maggio 2026 verrà svolta in contemporanea a livello nazionale la Prova Esperta; in quella occasione verranno coinvolte tutte le classi quinte CMN e CAIM/CAIE

PROVA DISCIPLINARI PER CLASSI PARALLELE STCW

Da diversi anni la nostra scuola svolge prove per classi parallele a partire dal primo anno, almeno una per quadrimestre o trimestre. La prova per classi parallele serve per l'omogeneizzazione delle competenze tra le varie sezioni e classi.

Per un maggiore coinvolgimento, il Dirigente Scolastico e il Collegio Docenti hanno stretto rapporti con altri istituti per svolgere le prove per classi parallele anche con le classi di questi istituti, sempre nell'ottica di omogeneizzazione delle competenze e del confronto sia tra alunni che tra docenti. Quest'anno, nei giorni che vanno dal 18 al 19 maggio, le classi terze e quarte hanno partecipato alle prove parallele nazionali nelle discipline di indirizzo e Inglese.

PROVA INVALSI CLASSE QUINTE

Il DL 62/2017, il decreto legislativo che riforma l'esame di Maturità, prevede che lo svolgimento **delle prove INVALSI** valga, per ogni singolo studente, come requisito di **ammissione all'Esame di Maturità**.

Il DLgs 62/2017, Esame di Stato, art. n. 13, comma 2/b, dispone che la partecipazione alle prove nazionali INVALSI sia requisito di ammissione per **l'Esame di Maturità 2026**; si rammenta a tal proposito che la normativa non prevede connessioni fra i risultati delle prove INVALSI e gli esiti dell'esame di Maturità.

Il nostro Istituto ha organizzato le prove nella finestra temporale indicata da INVALSI e tutti gli alunni hanno svolto le prove; ad oggi la scuola non ha avuto la restituzione degli esiti. **TUTTI GLI ALUNNI HANNO SVOLTO LE PROVE INVALSI.**

AMMISSIONE ESAME DI MATURITA'

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.;

ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;

iii. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;

iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità;

b) a domanda, gli studenti che intendano avvalersi dell'abbreviazione per merito e che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 13, comma 4, del d. lgs. 62/2017. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali e nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi.

c) ai sensi dell'art. 13, comma 3, del d. lgs. 62/2017:

2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati. L'ammissione all'esame di maturità è disposta anche in mancanza del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli studenti di nazionalità italiana o straniera i quali, ai sensi dell'art. 192, comma 3, del Testo unico, sono stati regolarmente iscritti al percorso di studi avendo svolto parte della propria carriera scolastica presso sistemi formativi stranieri che non contemplano il rilascio del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'art. 4, comma 11, dello Statuto.

4. Per i candidati che hanno frequentato, per periodi temporalmente rilevanti, corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura presso i quali sostengono le prove d'esame, nonché per gli studenti impossibilitati a lasciare il domicilio per le cure di lungo periodo alle quali sono sottoposti:

a) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata pari o inferiore, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi trasmettono all'istituzione scolastica di provenienza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo attuato dai predetti candidati. Il competente consiglio di classe dell'istituzione scolastica di appartenenza procede allo scrutinio di ammissione all'esame;

b) nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata prevalente, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi effettuano lo scrutinio di ammissione, previa intesa con l'istituzione scolastica, la quale fornisce gli elementi di valutazione eventualmente elaborati dai docenti della classe di appartenenza. Il verbale dello scrutinio è trasmesso all'istituzione scolastica, che cura le trascrizioni dei risultati dello scrutinio nel documento di valutazione e nei registri.

3.PIANO DI STUDI CURRICULUM MINISTERIALE

QUADRO ORARIO - TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE - PIANO DI STUDIO: QO TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE					
Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	33	32	0	0	0

QUADRO ORARIO - CONDIZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO - PIANO DI STUDIO: QO CONDIZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI / ELETTRONICI DI BORDO					
Disciplina	MONTE ORE SETTIMANALE				
	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	2	2	2
ELETTROTECNICA, ELETTRONICA E AUTOMAZIONE	0	0	5	5	6
LOGISTICA	0	0	2	2	0
MECCANICA E MACCHINE	0	0	5	5	8
SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE	0	0	3	3	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	1	1	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
Totale	0	0	33	33	34

4. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE “PECUP”

L’indirizzo “Trasporti e Logistica” forma tecnici in grado di operare nel sistema della mobilità di persone e merci, in contesti nazionali e internazionali, assicurando l’efficienza e la sicurezza del trasporto e la gestione sostenibile delle infrastrutture e dei mezzi.

Il diplomato possiede competenze scientifiche, tecnologiche e organizzative che gli consentono di gestire processi e servizi di trasporto intermodale, coordinare attività logistiche, condurre mezzi e impianti e contribuire all’innovazione e alla sostenibilità del settore.

Attraverso il percorso generale:

- acquisisce una solida cultura, fondata su competenze linguistiche, matematiche, scientifiche, giuridiche ed economiche, che gli permettono di interpretare i processi produttivi e sociali del mondo contemporaneo;
- matura una consapevolezza civica e ambientale, con attenzione alla sicurezza, alla sostenibilità e alla tutela del patrimonio naturale e culturale;
- sarà in grado di utilizzare linguaggi tecnico-professionali e strumenti digitali per comunicare, operare e risolvere problemi complessi;
- svilupperà autonomia di giudizio, spirito di collaborazione e senso di responsabilità nelle attività individuali e di gruppo.

Attraverso il percorso specifico d'indirizzo sarà in grado di:

- organizzare e gestire i processi logistici e di trasporto di persone e merci, garantendo il rispetto delle normative di sicurezza, qualità e tutela ambientale;
- controllare e condurre i mezzi di trasporto e gli impianti relativi, anche attraverso sistemi digitali di automazione e monitoraggio;
- partecipare alla pianificazione e gestione dei flussi logistici integrati, utilizzando strumenti informatici e software gestionali dedicati;
- analizzare e gestire dati tecnici e operativi per ottimizzare tempi, costi e consumi energetici;
- collaborare all'innovazione dei processi produttivi e gestionali secondo i principi dell'Industria 4.0, dell'interconnessione e della digitalizzazione dei sistemi di trasporto;
- applicare le normative nazionali e internazionali relative alla sicurezza, alla navigazione, alla gestione del traffico e alla tutela dell'ambiente;
- operare in lingua inglese, utilizzando la terminologia tecnica di settore e i linguaggi normativi internazionali;

promuovere la qualità e la competitività del made in Italy, valorizzando l'eccellenza tecnologica e dei servizi nel campo dei trasporti e della logistica

L'articolazione "CAIM" affronta le problematiche relative alla gestione, conduzione e manutenzione degli apparati di bordo delle navi mercantili. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato CAIM è un tecnico specializzato che, integrando competenze scientifiche, tecnologiche e professionali, è in grado di operare nella conduzione e manutenzione degli apparati di bordo, applicando soluzioni innovative e sostenibili. In coerenza con gli obiettivi della riforma (DL 144/2022), il suo profilo è orientato alla digitalizzazione, automazione e sostenibilità del settore marittimo e alla valorizzazione del made in Italy nel campo della navigazione e della cantieristica.

Il diplomato è in grado di:

1. Gestire, condurre e mantenere in efficienza gli apparati e gli impianti di bordo (motore principale, ausiliari, elettrici e di automazione), nel rispetto delle normative tecniche e di sicurezza.
2. Monitorare e controllare il funzionamento dei sistemi di propulsione e degli impianti ausiliari, applicando tecniche di diagnostica e manutenzione predittiva basate su strumenti digitali e sensoristica.

3. Applicare procedure di sicurezza e di emergenza di bordo, collaborando all'attuazione dei piani di risposta antincendio, antinquinamento e di salvaguardia dell'ambiente marino (STCW, MARPOL, ISM Code).
4. Utilizzare sistemi di automazione, controllo e simulazione per la gestione integrata e sostenibile dei processi energetici e meccanici di bordo.
5. Interpretare e utilizzare la documentazione tecnica e normativa internazionale, comunicando in lingua inglese secondo gli standard IMO-SMCP.
6. Collaborare con l'equipaggio e le figure tecniche di bordo nella gestione delle operazioni, dimostrando capacità organizzativa, senso di responsabilità e problem solving.
7. Contribuire all'innovazione e alla transizione ecologica del comparto marittimo, proponendo soluzioni tecniche per l'efficienza energetica, la riduzione delle emissioni e la sostenibilità dei processi navali.

L'articolazione "CAIE" affronta le problematiche relative alla gestione, conduzione e manutenzione degli apparati meccanici e dei sistemi elettrici, elettronici e di automazione di bordo delle navi mercantili. A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato dell'articolazione CAIE è un tecnico marittimo con solide competenze nel campo meccanico, elettrico, elettronico e dell'automazione navale, capace di installare, gestire e mantenere i sistemi tecnologici di bordo nel rispetto delle normative internazionali di sicurezza e tutela ambientale. In coerenza con gli obiettivi del DL 144/2022, è formato per operare in un contesto in continua evoluzione tecnologica, orientato alla digitalizzazione, alla sostenibilità e all'efficienza energetica, contribuendo all'innovazione del made in Italy nel settore marittimo e della blue economy.

Il diplomato è in grado di:

1. Gestire, condurre e mantenere in efficienza gli apparati e gli impianti di bordo meccanici, elettrici e di automazione), nel rispetto delle normative tecniche e di sicurezza garantendone il funzionamento sicuro ed efficiente secondo le normative tecniche e di sicurezza.
2. Monitorare e controllare il funzionamento dei sistemi di propulsione e degli impianti ausiliari, applicando tecniche di diagnostica e controllo elettrico ed elettronico, utilizzando strumenti di misura, software di diagnostica e piattaforme digitali.
3. Gestire l'alimentazione e la conversione dell'energia elettrica di bordo, assicurando continuità operativa, efficienza energetica e sostenibilità ambientale
4. Applicare procedure di sicurezza e di emergenza di bordo, collaborando all'attuazione dei piani di risposta antincendio, antinquinamento e di salvaguardia dell'ambiente marino (STCW, MARPOL, ISM Code).
5. Utilizzare sistemi di automazione, controllo e simulazione per la gestione integrata e sostenibile dei processi energetici e meccanici di bordo.
6. Interpretare e utilizzare la documentazione tecnica e normativa internazionale, comunicando in lingua inglese secondo gli standard IMO-SMCP.
7. Collaborare con l'equipaggio e le figure tecniche di bordo nella gestione delle operazioni, dimostrando capacità organizzativa, senso di responsabilità e problem solving.
8. Contribuire all'innovazione e alla transizione ecologica del comparto marittimo, proponendo soluzioni tecniche per l'efficienza energetica, la riduzione delle emissioni e la sostenibilità dei processi navali.

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi di Istruzione Tecnica del secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione (Allegato 2 – bis Decreto Legge 144/2022 – art. 2 allegato B8 Indirizzo "Trasporti e Logistica" Articolazione "Conduzione del mezzo" Opzione "Conduzione di apparati e impianti marittimi e conduzione di apparati ed impianti elettronici di bordo"

5.COMPETENZE STCW

(Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers)

La Convenzione internazionale sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi, nota anche come Convenzione STCW '78/95 2010 o semplicemente STCW prevede tra le altre cose la standardizzazione delle competenze.

Per il percorso CAIM_CAIE la tavola di riferimento è la A-III/1

Tavole delle competenze dell'Ufficiale di navigazione previste dalla STCW

Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-III/1 – STCW 95 Amended Manila 2010

Funzione	Competenza	Descrizione
meccanica navale a livello operativo	I	Mantiene una sicura guardia in macchina
	II	Usa la lingua inglese in forma scritta e parlata
	III	Usa i sistemi di comunicazione interna
	IV	Fa funzionare (<i>operate</i>) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati
	V	Fare funzionare (<i>operate</i>) i sistemi del combustibile, lubrificazione, zavorra e gli altri sistemi di pompaggio e i sistemi di controllo associati
Controllo elettrico, elettronico o meccanico a livello operativo	VI	Fa funzionare (<i>operate</i>) i sistemi elettrici, elettronici e di controllo
	VII	Manutenzione e riparazione dell'apparato elettrico, elettronico
	VIII	Appropriato uso degli utensili manuali, delle macchine utensili e strumenti di misurazione per la fabbricazione e la riparazione a bordo
	IX	Manutenzione e riparazione del macchinario e dell'attrezzatura di bordo
	X	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
controllo dell'operatività della nave e la cura delle persone a bordo a livello operativo	XI	Mantenere le condizioni di navigabilità (<i>seaworthiness</i>) della nave
	XII	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
	XIII	Fa funzionare i mezzi di salvataggio
	XIV	Applica il pronto soccorso sanitario (<i>medical first aid</i>) a bordo della nave
	XV	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
	XVI	Applicazione delle abilità (<i>skills</i>) di comando (<i>leadership</i>) e lavoro di squadra (<i>team working</i>)
	XVII	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave

6. TABELLA RIASSUNTIVA DEL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

Titolo del diploma	Trasporti e logistica – Conduzione di Apparati ed Impianti Marittimi – Conduzione di Apparati ed Impianti Elettronici di Bordo CAIM-CAIE
Prerequisiti	Conclusione del ciclo di studi obbligatorio
Obiettivi generali dell'indirizzo di studio	Conoscenze: Struttura della lingua italiana Contenuti letterari e storici Metodi e strumenti di calcolo Struttura, strumenti e apparecchiature elettriche ed elettroniche del mezzo di trasporto Conduzione della nave e sistemi per il controllo, anche automatizzato, della posizione Strutture, modalità e tecniche del trasporto marittimo, normativa di sicurezza Organizzazione delle aziende di trasporto ed aspetti economico-gestionale della nave Sistemi di comunicazione e Seaspeak Fenomeni atmosferici e marini, servizi di previsione delle condizioni meteo-marine Inquinamento del mare e delle coste, salvaguardia e controllo Competenze: sa interpretare e risolvere problemi sa usare correttamente la lingua italiana sa collegare gli eventi letterari e storici sa utilizzare strumenti, apparecchiature e documenti per la conduzione ed il controllo della posizione del mezzo di trasporto sa utilizzare mezzi, strumenti e dati per la previsione delle condizioni meteo-marine sa utilizzare le dotazioni ed i sistemi di sicurezza per la salvaguardia della vita umana in mare e del mezzo di trasporto sa compiere le principali operazioni relative allo stivaggio e alla gestione delle merci trasportate sa utilizzare le apparecchiature informatiche e telematiche per la comunicazione anche in lingua inglese Capacità: possiede capacità linguistico-espressive possiede capacità logico-interpretative possiede capacità critiche e sa operare collegamenti e confronti sa organizzare il proprio lavoro con consapevolezza e autonomia e sa orientarsi dinanzi a nuovi problemi possiede capacità di lavorare in gruppo
Durata degli studi	5 anni
Tipologia del corso	Corso scolastico a tempo pieno

7.PERCORSI FORMATIVI CON METODOLOGIA CLIL

La scuola non ha in organico docenti abilitati alla metodologia Clil.

8.ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO RECUPERO E INTEGRATIVE 2025/2026

HELP DESK

Il nostro Istituto ha da sempre affrontato il problema sia attraverso l'azione didattica curricolare, sia organizzando attività di recupero e sostegno.

Al termine del trimestre, laddove ritenuto necessario, i docenti hanno effettuato attività di recupero in itinere, anche con strumentazioni e misure compensative, assegnando compiti individualizzati di auto-apprendimento con e senza l'aiuto dei compagni.

Alla fine di ogni anno scolastico, per gli studenti che hanno riportato la "sospensione" del giudizio sono stati previsti corsi di recupero estivi. Per il biennio sono stati organizzati corsi di recupero di Italiano, Matematica e Inglese, sostenuti dai professori di Potenziamento. Nel triennio, il Collegio ha preferito rafforzare le competenze nelle materie di indirizzo: Navigazione, Macchine, Inglese, Diritto ed Elettrotecnica.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE 2025/2026

I curricula degli studenti sono arricchiti con attività aggiuntive e percorsi formativi integrati, anche sulla base di accordi con la Regione e gli Enti locali, con convenzioni o accordi stipulati a livello nazionale per la realizzazione di specifici progetti innovativi attinenti agli ordinamenti degli studi, la loro articolazione e durata. Con le attività aggiuntive, l'Istituto vuole perseguire l'obiettivo di contribuire alla crescita e alla formazione dei suoi alunni e delle sue alunne, costruendo percorsi che permettano di sollecitare la curiosità e la libera iniziativa, il senso critico degli studenti e delle studentesse, e di offrire momenti di confronto con la realtà esterna alla vita scolastica e all'apprendimento attraverso i libri di testo.

Nel corso dell'anno, gli alunni hanno assistito alla proiezione di film collegati ad argomenti disciplinari; hanno partecipato a incontri sull'orientamento al mondo del lavoro e all'università; a conferenze con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Forze dell'Ordine e dell'Università, quasi tutte attività svolte in modalità telematica

9.SPAZI E ATTREZZATURE UTILIZZATE PER TUTTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE

- Presidenza e Vicepresidenza
- Direzione, Segreteria amministrativa e Segreteria didattica
- Aula Magna "Guido Grimaldi"
- Laboratorio di Navigazione
- Laboratorio di Meteorologia
- Laboratorio di Macchine
- 2 Laboratori di Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione
- Locale imbarcazioni e vasca navale
- Laboratorio Linguistico Multimediale
- 2 Laboratori d'informatica
- Laboratori di Chimica e Fisica
- Laboratorio di Carteggio
- 3 Aule Simulatori (2 TRANSAS di cui uno per navigazione. ed 1 per macchinisti + 1 SIN DEL per nav.)
- Aula TIC (Technology information Communication)
- Laboratorio Virtuale per le saldature
- Laboratorio linguistico multimediale
- N. 2 laboratorio mobili multimediali dotati di 25 notebook
- N. 10 laboratori mobili multimediali dotati di 24 tablet
- N. 20 visori per la realtà virtuale sistema ClassVr

10. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI – METODI E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

PROVE DI VERIFICA (TIPOLOGIE UTILIZZATE)

Il lavoro didattico portato avanti nel corso dell'anno è stato rapportato alle nuove disposizioni che hanno riformato l'Esame di Maturità sia per quanto riguarda le prove scritte sia per quanto riguarda il colloquio pluridisciplinare.

Nel corso dell'anno, pertanto sono state effettuate delle prove scritte secondo le tipologie previste dal nuovo esame:

Prove scritte: Tipologie tradizionali; Tipologie innovative; Quesiti a risposta multipla; Quesiti a risposta singola; Trattazione sintetica di argomenti.

Verifiche orali: micro-interrogazioni; colloqui; discussioni collettive, in itinere, durante lo svolgimento del modulo. Interrogazione sommativa, alla fine del modulo didattico.

Prove Pratiche: relazioni di laboratorio, sintesi in ppt in lingua inglese, prove grafiche di disegno tecnico, attività sportive

PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE

Materia	n. di prove svolte	Data di svolgimento
Simulazione 1° prova Esame di Maturità	1	28 APRILE 2026
Simulazione 2° prova Esame di Maturità*	1	27 APRILE 2026
Prova di Ed. Civica	1	18 MAGGIO 2026
Prove parallele	n. di prove	Svolte SI dicembre 2025 maggio 2026
Italiano e Storia	2	
Inglese	2	
Matematica	2	
Navigazione	2	
Macchine	2	
Diritto	2	
Elettrotecnica	2	

(*) Nella simulazione della seconda prova è stato utilizzato un manuale adottato per l'intero triennio

11. PROVE SCRITTE E COLLOQUIO ESAME DI MATURITA'

Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26.03.2026: 1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la **prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico,

storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 78833 del 16 marzo 2026. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con **una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale**, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. **Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline** (di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall' articolo 20 del d.lsg. 62/2017

La declinazione dei contenuti disciplinari, delle abilità operative e delle competenze trasversali, nonché la definizione dei requisiti minimi necessari al superamento della prova, trovano puntuale regolamentazione nei programmi allegati al presente documento. Tali programmi sono stati elaborati in stretta aderenza alle tavole sinottiche della Convenzione internazionale STCW, garantendo così la conformità agli standard professionali marittimi, e risultano pienamente integrati con le vigenti linee guida ministeriali per l'istruzione tecnica, assicurando la necessaria coerenza tra gli obiettivi formativi nazionali e i requisiti di certificazione internazionale."

Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui

all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv. 4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'O.M.

Il Voto finale dell'Esame di Maturità' è espresso in centesimi così suddivisi:

1. *massimo 40 punti per il credito scolastico*
2. *massimo 20 punti per il primo scritto*
3. *massimo 20 punti per il secondo scritto*
4. *massimo 20 punti per il colloquio.*

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, come novellato dal d.l. 127/2025, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, **la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti**, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c) che recita: i candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo di almeno novanta punti, tra credito scolastico e prove d'esame, ai sensi dell'articolo 18, comma 5, del d.lgs. 62/2017, come novellato dall'art. 1, co. 1, sub d), del d.l. 127/2025;

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente **attribuire la lode** a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 5, a condizione che:

a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.

Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell'Esame. Il punteggio massimo è **100** (c'è la possibilità della lode).

Il punteggio minimo per superare l'esame è **60/100**.

Nel periodo conclusivo dell'a.s. in corso, il C.d.C. ha programmato simulazioni della Prima, Seconda Prova Scritta e del Colloquio multidisciplinare.

12. RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITÀ FSL – CLASSE 5 SEZ. E CAIM/CAIE

ITTL “DUCA DEGLI ABRUZZI” - NAPOLI

(Tutor: *prof. Marco Pedicini*)

Anno Scolastico 2025/2065

La classe in oggetto, nel corso del corrente anno scolastico, ha regolarmente svolto le attività di **Formazione Scuola-Lavoro**, già Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento, previste dalla normativa vigente, sotto la supervisione del sottoscritto, in qualità di Tutor FSL.

Le attività sono state realizzate nel quadro normativo di riferimento costituito, in particolare, dal D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, art. 1, commi 33 e seguenti, dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, commi 784 e 785, dal D.M. 4 settembre 2019, n. 774, recante le Linee guida per i PCTO, nonché dal D.L. 9 settembre 2025, n. 127, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2025, n. 164, che ha rinominato tali percorsi in “Formazione Scuola-Lavoro” a decorrere dall’anno scolastico 2025/2026.

Le attività organizzate dalla scuola ammontano complessivamente a **159 ore** come da prospetto allegato, a fronte delle **30 ore programmate per la presente annualità** nella ripartizione triennale. Benché il monte ore annuale proposto risulti superiore alle ore previste per l’annualità, va precisato che non tutte le attività sono state svolte dall’intero gruppo classe.

A conclusione del percorso triennale, tutti gli alunni hanno raggiunto il monte ore minimo previsto per gli istituti tecnici, pari a **150 ore** complessive nel secondo biennio e nell’ultimo anno di corso, ai sensi dell’art. 1, comma 784, lett. b), della Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Pertanto, Le principali attività realizzate sono consistite in:

1. Corso di Formazione per Allievi Ufficiali svolto presso la società IMAT srl di Castel Volturno, per un totale di **36 ore per n. 6 alunni (dal 07/04 al 10/04)** e di **53 ore per n. 3 alunni (dal 13/04 al 20/04)**;
2. crociera formativa a bordo della **MSC Splendida**, per un totale di **48 ore per n. 3 alunni**;
3. uscita didattica presso i **Cantieri del Mediterraneo**;
4. partecipazione alla **Giornata del Mare** presso il QGM di Napoli;
5. partecipazione a convegni e webinar coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dell’indirizzo di studi;
6. laboratori formativi in materie professionalizzanti per **n. 8 ore**.

TABELLA RIASSUNTIVA (TRIENNIO)

	CLASSE: 5E	ORE 3E (2023-24)	ORE 4E (2024-25)	ORE 5E (2025-26)	TOTALE
		42	215	159	416
1	C. C.	42	189	58	289
2	D. L.	42	205	98	345
3	I. F.	42	208	103	353
4	L. M.	40	196	22	258
5	L. C.	42	64	64	170
6	L. F.	42	199	103	344
7	L. G.	42	174	44	260
8	P. A.	42	215	66	323
9	R. A.	39	181	50	270
10	T. S.	41	173	58	272
11	V. M.	39	193	50	282
12	Z. F.	36	207	109	352

NOTE

a.s. 2023/24: Tutor: *prof. VENERUSO*

a.s. 2024/25: Tutor: *prof. PEDICINI*

a.s. 2025/26: Tutor: *prof. PEDICINI*

Le attività sono state svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di diritti e doveri degli studenti impegnati nei percorsi scuola-lavoro e, ove applicabile, delle disposizioni relative alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con riferimento al D.l. 3 novembre 2017, n. 195, e al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81-

Prospetto delle attività proposte e svolte da ciascun alunno:

riepilogo attività a.s. 2025/20265E

Docente TUTOR: *prof. Marco Pedicini*

31

PROSPETTO ORE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO a.s. 2025/2026
CLASSE: 5 sez.: E CAIM-CAIE n. alunni: 12

Docente TUTOR: *prof. Marco Pedicini*

Docente FOTON, prof. Silvio Esposito

ATTIVITÀ																		TOTALE ORE
n°	Alunno	LABORATORI FORMATIVI (1)			LABORATORI SICUREZZA (2)			PROGETTI/VIAGGI - CONVEGNI (4)			FORMAZIONE ON-LINE / SINCRONA CONVEGNI e ORIENTAMENTO (5)			USCITE DEBATTICHE (6)			TOTAL ORE	
		Data	n. ore	Attività svolta	Data	n. ore	Attività svolta	Data	n. ore	Attività svolta	Data	n. ore	Attività svolta	Data	n. ore	Attività svolta		
8	P.A.	22/04/2024	2	Lab. Machine														
		Totale	4		Totale	0		Totale	0		Totale	2		Totale	12		66	
9	P.A.	13/4/2024	0	Lab. ILL							dal 07/04 al 10/04	36	Corso Formazione Allevi Ufficiali CAIM-CAIE IMAT	10/04/2024	6	Giornata del Mare e/o GOM di Napoli		
		20/4/2024	2	Lab. ILL							29/04/2024	2	Webinar: Il mondo delle competizioni digitali certificate					
		25/5/2025	2	Lab. Machine														
		22/04/2024	2	Lab. Machine														
		Totale	6		Totale	0		Totale	0		Totale	38		Totale	6		50	
10	T.S.	13/4/2024	2	Lab. ILL							dal 07/04 al 10/04	36	Corso Formazione Allevi Ufficiali CAIM-CAIE IMAT	10/12/2025	6	Corso del Mediterraneo SpA		
		20/4/2024	2	Lab. ILL							29/04/2024	2	Webinar: Il mondo delle competizioni digitali certificate	10/04/2024	6	Giornata del Mare e/o GOM di Napoli		
		25/5/2025	2	Lab. Machine														
		22/04/2024	2	Lab. Machine														
		Totale	6		Totale	0		Totale	0		Totale	38		Totale	12		58	
11	V.M.	13/4/2024	2	Lab. ILL							dal 07/04 al 10/04	36	Corso Formazione Allevi Ufficiali CAIM-CAIE IMAT	10/12/2025	6	Corso del Mediterraneo SpA		
		20/4/2024	2	Lab. ILL							29/04/2024	2	Webinar: Il mondo delle competizioni digitali certificate					
		25/5/2025	0	Lab. Machine														
		22/04/2024	2	Lab. Machine														
		Totale	6		Totale	0		Totale	0		Totale	36		Totale	6		50	
12	Z.F.	13/4/2024	2	Lab. ILL							dal 07/04 al 10/04	36	Corso Formazione Allevi Ufficiali CAIM-CAIE IMAT	10/12/2025	6	Corso del Mediterraneo SpA		
		20/4/2024	2	Lab. ILL							dal 13/04 al 20/04	53	Corso Formazione Allevi Ufficiali CAIM-CAIE IMAT	10/04/2024	6	Giornata del Mare e/o GOM di Napoli		
		25/5/2025	2	Lab. Machine							29/04/2024	2	Webinar: Il mondo delle competizioni digitali certificate					
		22/04/2024	0	Lab. Machine														
		Totale	6		Totale	0		Totale	0		Totale	91		Totale	12			

IL TUTOR PCTO
prof. Marco Pedicini

13. CREDITO SCOLASTICO – CRITERI DI ATTRIBUZIONE – DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI

O.M. 54 del 26/03/2026 concernente gli esami di Maturità nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026

Il credito scolastico è un valore numerico derivante dalla somma dei punteggi che il Consiglio di classe attribuisce allo studente in base alla media dei voti in tutte le discipline, negli scrutini finali di ognuno degli ultimi tre anni di corso, come si evince dalla Tabella A, e che di seguito si riporta.

allegato A al decreto legislativo d.lgs. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

Relativamente all'attribuzione del credito scolastico, ribadito che la media dei voti colloca l'allievo in una determinata fascia, i criteri che portano ad assegnare il minimo o il massimo della fascia riguardano l'impegno, la frequenza e il comportamento, secondo la seguente tabella fermo restando che ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico

maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

FREQUENZA		INTERESSE e IMPEGNO Nella partecipazione didattica educativa: – alle attività curricolari, comprese quelle integrative obbligatorie (Alternanza Scuola Lavoro) e a quelle connesse all'insegnamento della Religione o alternative (alunni che non si avvalgono di tale insegnamento) – alle attività POF integrative pomeridiane (PON, etc.)		COMPORTAMENTO	
Peso = 30%		Peso = 40%		Peso = 30%	
Assidua	Regolare	Produttivi	Attivi	Esemplare e/o Partecipativo (voto 9-10)	Corretto e responsabile (voto 8)
0,30	0,19	0,40	0,26	0,30	0,20

INDICATORI DI FREQUENZA CURRICULARE

LIVELLO	GIUDIZIO SINTETICO
ASSIDUA	Se le ore di assenza non superano il 10% dell'orario personalizzato
REGOLARE	Se le ore di assenza sono comprese tra il 10% e il 15% dell'orario personalizzato
IRREGOLARE	Se le ore di assenza sono comprese tra il 15% e il 25% dell'orario personalizzato
SALTUARIA	Se le ore di assenza superano il 25% dell'orario personalizzato

INDICATORI DI IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

LIVELLO	GIUDIZIO SINTETICO
PRODUTTIVI	Manifesta attenzione e interesse per le attività proposte dalla scuola, sia in orario curricolare che extra-curricolare. Ha maturato pensiero critico e capacità di coinvolgimento attivo del gruppo classe.
ATTIVI	Partecipa alle attività scolastiche ed extra-scolastiche con interesse e attenzione. Approfondisce e rielabora in modo personale quanto appreso.
PRESENTI ma NON PROPOSITIVI	Manifesta un interesse apprezzabile per le attività proposte, ma non è propositivo.
SUPERFICIALI	Partecipa alle attività scolastiche con un livello di coinvolgimento essenziale, senza offrire apporti personali.
PASSIVI	Assume atteggiamenti distaccati e passivi. Costituisce elemento di disturbo nel corso delle attività curricolari. Partecipa saltuariamente alle attività extra-curricolari

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, va valorizzato il percorso scolastico di ciascun alunno; pertanto, i suddetti indicatori, con i relativi pesi e punteggi, contribuiscono da soli al raggiungimento del tetto massimo attribuibile all'interno della banda di riferimento. I pesi assegnati a ciascun indicatore di livello sopra individuato, con i connessi descrittori, andranno sommati tra loro con arrotondamento, sempre nell'ambito della banda di oscillazione, all'unità numerica immediatamente superiore ove la somma sia pari o superiore a 0,50

14. CREDITO FORMATIVO

Gli eventuali crediti formativi documentati costituiranno un bonus che sarà evidenziato sul curriculum dello studente, ma non contribuiranno all'arrotondamento del punteggio. Per questi, si richiama il Decreto Ministeriale n. 49 del 24/2/2000, che dispone quanto segue: "Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

Al fine della regolamentazione del riconoscimento delle esperienze che danno luogo ai crediti formativi e per assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe, si adottano le seguenti indicazioni:

- il credito formativo non concorre all'attribuzione del credito scolastico agli studenti;
- l'attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza deve contenere, a norma della disposizione ministeriale, una descrizione, seppure sintetica, dell'esperienza stessa; dalla descrizione si deve evincere chiaramente che non si tratti di un'esperienza episodica o momentanea, ma tale da incidere sulla "formazione personale, civile e sociale dello studente";
 - saranno oggetto di valutazione:
 - le certificazioni attestanti esperienze, anche brevi, di attività lavorativa o di ordine culturale comprovate da una dichiarazione del datore di lavoro, recante anche la certificazione delle competenze acquisite, devono essere conformi a quanto previsto dall'art. 12, commi 1 e 2, del D.P.R. 23/7/98 n. 323 (Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore), così come espressamente riportato nell'art. 2 del D.M. n. 49 del 24/2/2000;
 - la frequenza di corsi di lingua straniera della durata di almeno 15 ore all'estero e 30 ore in Italia o le attestazioni rilasciate da Organizzazioni esaminatrici ufficialmente riconosciute (come ad esempio il British Council, l'Alliance Française, il Goethe Institut, ecc.), le quali certificano il superamento dei "livelli". Tali certificazioni debbono rispondere ai requisiti previsti dall'art. 2 del D.M. 24/2/2000 n. 49;
 - stage all'estero;
 - la pratica sportiva a carattere professionistico o semiprofessionistico;
 - ogni forma debitamente attestata e motivata di volontariato, scoutismo, ecc. (es. lavoro di volontariato con riguardo alla crescita umana in generale per assistenza handicappati ed anziani, attività di salvaguardia dell'ambiente);
 - attività non saltuaria di donazione (tesserato);
 - lo studio della musica con carattere di continuità e durata in Istituti Statali o equiparati."

Elenco docenti e materie per classe

Anno Scolastico: 2025/2026

Classe: SEMS SPERIMENTAZIONE CAIM - CAIE LUIGI DI SAVOIA DUCA DEGLI ABRUZZI

Pr.	Docente	Materie	Firma del docente
1	BOSCARELLI AGATA	Scienza navigazione	Agata Boscarelli
2	CIONE ANGELO	Lab. Navigazione	Angelo Cione
3	DE CHIARA MARINELLA	ITALIANO	Marinella De Chiara
4	DE MARTINO AMEDEO	MACCH., DIS. e LAB	Amedeo De Martino
5	DE MICHELE SERENA	Sostegno	Serena De Michele
6	DEL VECCHIO IRIS	DIRITTO ED ECONOMIA	Iris Del Vecchio
7	DI MEO CHIARA (*)	MATEMATICA	Chiara Di MEO
8	FALCONE CARLO	ELETT.ED ELETTRONICA	Carlo Falcone
9	LANNA ANNALISA	Scienze Motorie	Annalisa Lanna
10	MELILLO FABIANA	Sostegno	Fabiana Melillo
11	PEDICINI MARCO	Lab. Elettrotecnica	Marco Pedicini
12	POLLETTA MARIA PIA	INGLESE	Maria Pia Polletta
13	RELVINI PASQUALE	RELIGIONE	Pasquale Relvini
14	RESCIGNO CARMELA	Sostegno	Carmela Rescigno
15	RIVIECCIO SALVATORE	Lab. Macchine	Salvatore Rivieccio
16	RUSSO DAVIDE	STORIA	David Russo

Il Coordinatore di Classe
Prof.ssa Chiara DI MEO

Chiara Di MEO



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Antonietta PRUDENTE

Antonietta Prudente



ESAME DI MATURITA' A.S. 2025/2026

ALLEGATI AL DOCUMENTO FINALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TIPOLOGIA "A" DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ	Allegato 1A
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TIPOLOGIA "B" DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ	Allegato 1B
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TIPOLOGIA "C" DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ	Allegato 1C
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ TIPOLOGIA A – DSA (in ottemperanza alla legge 170 DEL 2010)	Allegato 1D
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ TIPOLOGIA B – DSA (in ottemperanza alla legge 170 DEL 2010)	Allegato 1E
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ TIPOLOGIA C – DSA (in ottemperanza alla legge 170 DEL 2010)	Allegato 1F
GRIGLIA SECONDA PROVA SCRITTA – ESAMI DI MATURITÀ A.S. 2025.2026	Allegato 2A
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – DSA - ESAMI DI MATURITÀ A.S. 2025.2026	Allegato 2B
GRIGLIA COLLOQUIO – ESAMI DI MATURITÀ A.S. 2025.2026	Allegato 3
RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI	Allegato 4
DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PERCORSO FORMATIVO PERSONALIZZATO	Allegato 5